



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Allegato 2

Modalità di presentazione delle domande, monitoraggi annuali e relazione finale

A. Modalità di presentazione delle domande

Come già indicato dall'art. 2, comma 1, del DM n. 230/2022, la domanda relativa a ciascun Dipartimento:

- a) è presentata con riferimento a una delle aree presenti nel Dipartimento;
- b) prevede la possibilità di coinvolgere eventuali ulteriori aree disciplinari sulla base dei migliori risultati ottenuti nella VQR 2015-2019 che hanno contribuito al posizionamento del Dipartimento nel calcolo dell'ISPD;
- c) contiene un progetto quinquennale di sviluppo del Dipartimento in cui sono definiti obiettivi riconducibili a finalità di carattere scientifico o di carattere scientifico e didattico di elevata qualificazione;
- d) indica le risorse da destinare al reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 335, della legge e dall'articolo 5, comma 5, lettera a), del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- e) riporta il piano di investimenti per le infrastrutture per la ricerca;
- f) indica le eventuali risorse da destinare alla premialità ai sensi dell'art. 9 della L. n. 240/2010 e a interventi riferiti ad attività didattiche di elevata qualificazione di cui è responsabile il Dipartimento;
- g) indica le eventuali risorse aggiuntive a valere sul bilancio dell'Ateneo o provenienti da soggetti esterni pubblici e privati destinate al progetto di sviluppo dipartimentale.

In relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 335, della legge 232/2016, il progetto di sviluppo deve impiegare almeno il **65%** (come definito ai successivi punti 1 e 2), e non più del **80%** del budget ministeriale al reclutamento di personale docente e TA, tenendo conto della necessità di:

1. impiegare almeno il **25%** del budget per le chiamate di professori esterni all'università, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 240/10, con bando ex art. 18 della Legge 240/2010, **con procedura ai sensi dell'art. 7, comma 5-bis, della stessa Legge 240/2010**, o con chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005;
2. impiegare almeno il **40%** del budget per l'assunzione di **ricercatori universitari, ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010 come modificato dal d.l. 36/2022 e per l'assunzione di ricercatori tipo b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 precedente alla modifica, per un periodo di 12 mesi dall'entrata in vigore del d.l. citato;**
3. impiegare non più del **15%** del budget a incremento delle voci 1) e 2), o essere destinato al reclutamento di professori ex art. 18 della Legge 240/10, **di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) precedente alle modifiche introdotte con il d.l. 36/2022 e fino al mese di luglio 2025, al reclutamento di contratti di ricerca o al reclutamento di personale tecnico-amministrativo;**



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

4. impiegare almeno il **20%** del budget (e non più del **35%**) a una o più delle altre attività (infrastrutture, premialità del personale, attività didattiche di elevata qualificazione);
5. per i Dipartimenti delle aree CUN da 1 a 9 si aggiunge un budget di € 250 mila annui per infrastrutture.

Il modello di presentazione della domanda si compone di due schede:

1. Scheda d'Ateneo.
2. Scheda di Dipartimento.

1. Scheda di Ateneo

All'avvio della procedura, ciascun Ateneo può verificare sulla pagina SUA-RD di Ateneo l'elenco dei Dipartimenti che possono presentare domanda e procedere conseguentemente ad attivare la scheda di Dipartimento per la presentazione del progetto. In attuazione del comma 322 della Legge 232/2016, nel caso in cui il numero totale dei Dipartimenti che possono presentare domanda sia superiore a 15, l'Ateneo deve selezionare nella propria scheda i 15 Dipartimenti che partecipano alla valutazione per l'ammissione a finanziamento sulla base dei seguenti criteri:

- a) ISPD attribuito a ciascun Dipartimento;
- b) ulteriori criteri demandati all'autonoma valutazione dell'Ateneo stesso.

Nella scheda di Ateneo è selezionato automaticamente il Dipartimento con l'ISPD maggiore tra quelli dell'Ateneo, che partecipa alla prima fase di valutazione ai sensi dell'art. 1, comma 326, della Legge 232/2016. Nel caso in cui ci siano più Dipartimenti con il medesimo ISPD nella lista Dipartimenti ammissibili alla valutazione, l'Ateneo deve indicare, sulla base di criteri demandati alla propria autonomia, il Dipartimento che è sottoposto alla prima fase.

Tenuto conto della possibilità che i progetti dipartimentali prevedano, in aggiunta al budget dei dipartimenti di eccellenza, ulteriori punti organico a carico dell'ateneo (punti organico disponibili degli anni fino al 2021 cui aggiungere i punti organico 2022¹) o di convenzioni esterne destinati al reclutamento, sempre nella scheda di Ateneo, può essere indicato il numero dei punti organico che l'Ateneo intende eventualmente destinare ai Dipartimenti ammessi alla selezione. Sarà cura del Ministero verificare che l'eventuale utilizzo dei punti organico sia compatibile con le effettive disponibilità, secondo i dati disponibili nella procedura PROPER, provvedendo altresì al congelamento e al successivo accantonamento dei punti organico per i Dipartimenti che saranno finanziati.

2. Scheda di Dipartimento

La scheda del Dipartimento si compone di 5 sezioni articolate a loro volta in quadri. Alcune sezioni sono già precompilate con lo scopo di fornire informazioni sulla struttura e sul personale del

¹ Gli atenei dovranno fare attenzione a utilizzare i punti organico tenendo conto anche delle assunzioni in corso. Relativamente ai punti organico 2022, al momento sono utilizzabili il 50% di quelli relativi alle cessazioni dell'anno 2021 cui si aggiungerà la ulteriore quota da redistribuire con il DM punti organico 2022 in fase di definizione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Dipartimento nonché sul budget di risorse statali che saranno messe a disposizione in caso di ammissione a finanziamento. Le restanti parti dovranno essere compilate direttamente dal Dipartimento.

• **sezione A: Informazioni generali.** Si tratta di una sezione pre-compilata che riporta l'elenco del personale in servizio presso il Dipartimento. Con riferimento alle numerosità del personale afferente al Dipartimento, si precisa che, per il personale docente strutturato, si tratta dei dati già validati in precedenza a seguito della nota del 3 marzo 2022, prot. n. 3054, e riferiti al 1° gennaio 2022. Con riferimento alle numerosità del personale non strutturato (dottorandi, assegnisti e specializzandi), eventuali segnalazioni e richieste di aggiornamento andranno segnalate all'assistenza tecnica CINECA attraverso apposito ticket.

• **sezione B: Selezione dell'area CUN.** Ciascun Dipartimento deve indicare l'area CUN di riferimento del progetto, come previsto dall'art. 1, comma 323, lettera a), della Legge 232/2016 tra quelle a cui afferiscono i docenti del Dipartimento stesso. Tale area CUN sarà quella nell'ambito della quale il progetto sarà valutato ed, eventualmente, finanziato nei limiti numerici dei Dipartimenti finanziabili in ogni area, di cui all'allegato 1 al DM 230/2022. E' possibile prevedere nel progetto il coinvolgimento di ulteriori aree disciplinari, avendo cura, coerentemente con quanto previsto dall'art. 1, comma 323, lettera c), della medesima legge di dare preminenza alle aree che hanno maggiormente contribuito al calcolo dell'ISPD. Nel caso di progetti dipartimentali interdisciplinari è altresì consentito estendere il progetto anche altre aree se funzionali allo sviluppo dello stesso.

• **sezione C: Risorse a disposizione del progetto.** Si tratta di una sezione pre-compilata che riporta le risorse a disposizione a valere sul finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza. Ai sensi dell'art. 1, comma 333, della Legge 232/2016, le risorse complessivamente disponibili per ciascun Dipartimento nel quinquennio 2023-2027 sono differenziate in relazione al quintile di riferimento del Dipartimento, come di seguito indicato.

Tabella 1 – Budget per quintile dimensionale in cui è collocato del Dipartimento

Quintile	BUDGET MUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA
I	€ 5.400.000
II	€ 6.075.000
III	€ 6.750.000
IV	€ 7.425.000
V	€ 8.100.000

Nella scheda per la presentazione del progetto è riportato il quintile attribuito provvisoriamente al Dipartimento, secondo quanto indicato nella graduatoria dell'ANVUR. Il quintile definitivo di riferimento del progetto sarà determinato successivamente alla selezione dei 180 Dipartimenti. A seguito di tale determinazione potrà essere richiesto ai Dipartimenti interessati l'eventuale rimodulazione nella allocazione delle risorse.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Per i Dipartimenti che sceglieranno per il progetto un'area CUN di riferimento dalla 1 alla 9 si aggiungono € 250.000 annuali (€ 1.250.000 per il quinquennio) come finanziamento aggiuntivo per le infrastrutture.

• **sezione D: Descrizione del progetto.** La sezione prevede la redazione del progetto, anche tenendo conto delle linee guida definite dalla Commissione di cui al precedente allegato 1.

• **sezione E: Budget per la realizzazione del progetto.** In questa sezione, il Dipartimento inserisce le informazioni relative all'utilizzo delle risorse a disposizione ai fini del reclutamento e quelle finalizzate alle altre tipologie di intervento. Ciascuna tabella include sia le risorse a valere sul "Budget MUR -Dipartimenti di eccellenza", sia quelle eventualmente messe a disposizione dall'Ateneo o da soggetti terzi.

Si precisa che l'impegno finanziario per il reclutamento del personale a tempo indeterminato è calcolato con riferimento al costo quindicennale di ogni soggetto, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 335, lett. a), della Legge 232/2016, che richiama l'art. 18, comma 3, della Legge 240/2010². Per quanto riguarda il reclutamento di **ricercatori universitari, ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010 come modificato dal d.l. 36/2022 e per l'assunzione di ricercatori tipo b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 precedente alla modifica**, l'impegno finanziario è calcolato tenendo conto del successivo eventuale passaggio alla posizione di professore di II fascia con risorse a carico del "Budget MUR - Dipartimenti di eccellenza" (punti organico pari a 0,65)³. Con riferimento alla figura del ricercatore a tempo determinato di tipo a), si ricorda che il costo complessivo parametrato su 5 anni (contratto 3+2) è pari a € 250.000 e che tali contratti potranno essere considerati per la durata quinquennale o, se funzionale al progetto dipartimentale, per il rinnovo biennale (€ 100.000) relativamente a un contratto triennale già attivato⁴. **Con riferimento ai contratti di ricerca previsti dalla l. 240/2010, art. 22, come modificato dal d.l. 36/2022, si ricorda che, nelle more della definizione contrattuale dell'importo dei contratti e della conseguente possibilità di indire le relative procedure di reclutamento, le Università potranno provvisoriamente fare riferimento al costo minimo biennale del ricercatore confermato a tempo definito (circa 75.000 euro). Il predetto importo sarà eventualmente adeguato in sede di monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle spese di progetto.**

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi dell'onere del reclutamento sia in termini di punti organico sia in termini finanziari. Resta inteso che i punti organico finanziati sul "Budget MUR - Dipartimenti di eccellenza" determinano automaticamente una assegnazione MUR in termini di punti organico consolidati.

² Il personale reclutato su questa iniziativa può essere coinvolto e rendicontato nell'ambito di altri progetti e iniziative, con obiettivi coerenti a quelli previsti dal Progetto di Eccellenza.

³ Il valore di 0,65 PO corrisponde al valore medio del costo di 3 anni di RU B cui si aggiunge il costo per 12 anni del Professore di II fascia.

⁴ Si richiama l'attenzione sul fatto che tali ricercatori possono essere reclutati, inclusa la proroga biennale, entro il mese di luglio 2025.

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Tabella 2 – Budget punti organico e corrispondente costo a valere sul “Budget MUR - Dipartimenti eccellenza”

NUOVE ASSUNZIONI	PUNTO ORGANICO	COSTO ANNUO	COSTO 15 ANNI (art. 18, co. 3, L. 240/10)
	<i>a</i>	<i>b = a x 113.000</i>	<i>c = b x 15 (anni)</i>
I FASCIA	1	€ 113.000	€ 1.695.000
II FASCIA	0,7	€ 79.100	€ 1.186.500
Ricercatori universitari RU e RU B (già compreso passaggio a II fascia)	0,65	€ 73.450	€ 1.101.750
Passaggio interno da RU/RU B a II fascia ⁵	0,2	€ 22.600	€ 339.000
DIRIGENTE	0,65	€ 73.450	€ 1.101.750
EP	0,4	€ 45.200	€ 678.000
D	0,3	€ 33.900	€ 508.500
C	0,25	€ 28.250	€ 423.750
B	0,2	€ 22.600	€ 339.000

*In caso di progressione interna, si considera la differenza del valore del punto organico rispetto alla qualifica di provenienza

L'utilizzo del “Budget MUR - Dipartimenti di eccellenza” è sottoposto ai limiti percentuali indicati dall'art. 1, comma 335, Legge 232/2016 richiamati ai punti da 1 a 3 all'inizio del presente allegato. Al fine di assicurare la possibilità per i Dipartimenti di finanziare integralmente il reclutamento di unità di personale con il “Budget MUR - Dipartimenti di eccellenza”, sono di seguito riportati gli importi minimi e massimi, opportunamente arrotondati, e coerenti con il rispetto di tali limiti (* v. tabella 3).

Tabella 3 – Limiti minimi e massimi di spesa previsti per il reclutamento di unità di personale a esclusivo carico del “Budget MUR - Dipartimenti di eccellenza”

Quintile	BUDGET MUR	Spesa per Reclutamento	
		MIN € (65%)(*)	MAX € (80%)(*)
I	€ 5.400.000	€ 3.390.000	€ 4.576.500
II	€ 6.075.000	€ 3.898.500	€ 5.085.000
III	€ 6.750.000	€ 4.491.750	€ 5.424.000
IV	€ 7.425.000	€ 5.000.250	€ 6.186.750
V	€ 8.100.000	€ 5.000.250	€ 6.780.000

Nella successiva tabella 4 sono quindi riportate, per ogni quintile, delle possibili combinazioni di utilizzo del budget per il reclutamento di professori esterni e ricercatori di tipo b) (compreso il passaggio alla II fascia), che assicurano il rispetto dei limiti riportati in tabella 3. Ogni Dipartimento trova l'elenco completo delle possibili combinazioni nella propria scheda e può selezionare direttamente una delle ipotesi riportate.

⁵ Tali passaggi vanno riportati in procedura nella tabella E.1 relativa all'altro personale a tempo indeterminato.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Tabella 4 – Risorse minime (almeno 65%) e massime (80%) sul “budget MUR Dipartimenti di eccellenza” disponibili per il reclutamento di professori esterni e di ricercatori di tipo b

Quintile	Risorse Budget MUR - Dipartimenti di eccellenza destinabili a reclutamento di professori esterni e RU b			Risorse residue eventualmente destinabili a reclutamento di personale		Totale risorse destinabili al reclutamento (MAX 80%)
	Reclutamento professori dall'esterno, ricercatori universitari (RU o RU B) – MIN 65% - MAX 80% (*)	Punti Organico	Risorse corrispondenti	Punti organico (personale a tempo indet.)	Risorse destinabili a personale a tempo determinato	
		<i>a</i>	$b = a \times \text{€ } 113.000 \times 15$ (anni)	<i>c</i>	$d = c \times \text{€ } 113.000 \times 15$ (anni)	$e = b + d$
I	1 PA + 2 RU/RU B	2	€ 3.390.000	0,70	€ 1.186.500	€ 4.576.500
	1 PO + 2 RU/RU B	2,3	€ 3.898.500	0,40	€ 678.000	
	2 PA + 2 RU/RU B	2,7	€ 4.576.500	0	€ 0	
II	1 PO + 2 RU/RU B	2,3	€ 3.898.500	0,70	€ 1.186.500	€ 5.085.000
	1 PA + 3 RU/RU B	2,65	€ 4.491.750	0,35	€ 593.250	
	2 PA + 2 RU/RU B	2,7	€ 4.576.500	0,30	€ 508.500	
	1 PO + 1 PA + 2 RU/RU B	3	€ 5.085.000	0	€ 0	
III	1 PA + 3 RU/RU B	2,65	€ 4.491.750	0,55	€ 932.250	€ 5.424.000
	2 PA + 2 RU/RU B	2,7	€ 4.576.500	0,50	€ 847.500	
	1 PO + 3 RU/RU B	2,95	€ 5.000.250	0,25	€ 423.750	
	1 PO + 1 PA + 2 RU/RU B	3	€ 5.085.000	0,20	€ 339.000	
IV	1 PO + 3 RU/RU B	2,95	€ 5.000.250	0,70	€ 1.86.500	€ 6.186.750
	2 PA + 3 RU/RU B	3,35	€ 5.678.250	0,30	€ 508.500	
	1 PO + 4 RU/RU B	3,6	€ 6.102.000	0	€ 0	
	1 PO + 1 PA + 3 RU/RU B	3,65	€ 6.186.750	0	€ 0	
V	1 PO + 3 RU/RU B	2,95	€ 5.000.250	1,05	€ 1.779.750	€ 6.780.000
	2 PA + 3 RU/RU B	3,35	€ 5.678.250	0,65	€ 1.101.750	
	1 PO + 4 RU/RU B	3,6	€ 6.102.000	0,40	€ 678.000	
	1 PO + 1 PA + 3 RU/RU B	3,65	€ 6.186.750	0,35	€ 593.250	
	2 PO + 3 RU/RU B	3,95	€ 6.695.250	0	€ 0	
	2 PA + 4 RU/RU B	4	€ 6.780.000	0	€ 0	

*Le combinazioni tengono altresì conto dei vincoli relativi alla destinazione di almeno il 25% del budget per professori esterni e almeno il 40% del budget per ricercatori.

In relazione alla scelta di una di tali combinazioni, si può inoltre indicare l'eventuale utilizzo dei punti organico residui a valere sul “Budget MUR - Dipartimenti di eccellenza” (colonna c), per il reclutamento di ulteriore personale a tempo indeterminato. Considerato che non è più possibile il reclutamento di professori di prima e seconda fascia con procedure riservate agli interni, ex art. 24, comma 6, della L. 240/2010, l'eventuale reclutamento di queste figure a valere sui punti organico



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

residui del “Budget MUR - Dipartimenti di eccellenza” o sulle risorse di Ateneo, dovrà essere comunque programmato per il valore di 1 punto organico per i professori di I fascia e 0,7 punti organico per i professori di II fascia⁶, fermo restando che si procederà alla “restituzione” delle risorse e del punto organico nel caso in cui l’esito della procedura di selezione sia relativo a docenti già nei ruoli dell’Ateneo. Per quanto riguarda il personale a tempo determinato (ricercatori di tipo a, **contratti di ricerca**, personale tecnico amministrativo a tempo determinato), in luogo dei punti organico l’Ateneo deve indicare le corrispondenti risorse finanziarie (colonna d). Le due tipologie di personale (tempo indeterminato e tempo determinato) possono essere combinate tra loro, fino alla concorrenza del budget residuo disponibile.

L’Ateneo può cofinanziare con risorse proprie il reclutamento di unità di personale, anche oltre il “Budget MUR - Dipartimenti di eccellenza”. In tal caso, tuttavia, il Dipartimento può utilizzare i punti organico di Ateneo nei limiti definiti dallo stesso nella Scheda di Ateneo citata al precedente punto 1 anche a valere su convenzioni di durata quindicennale con enti pubblici e privati ai sensi dell’art. 18, comma 3, della L. 240/2010. Infine, per il personale docente andranno inseriti le aree CUN e gli eventuali settori concorsuali cui si riferisce il reclutamento⁷. La parte di budget residua alla voce “Reclutamento Personale” – Quadro E.1, disponibile e non utilizzata, andrà automaticamente a incremento del budget per le altre voci di spesa (premierità, infrastrutture, attività didattiche di alta qualificazione).

Come già indicato per il quinquennio 2018-2022 e secondo quanto definito dalla Commissione nella sezione “D. Sviluppo temporale” dell’allegato 1, il reclutamento dovrà svilupparsi nei primi anni del progetto: il reclutamento, dunque, potrà essere realizzato entro il terzo anno, fornendo, in sede di monitoraggio e relazione finale, tutte le ragioni atte a giustificare l’eventuale ritardo. Si precisa in proposito che, analogamente a quanto previsto dalle altre linee di finanziamento ministeriale (es. FFO), salvo situazioni oggettivamente imprevedibili e giustificabili, nei casi di cessazione del personale nell’arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio si procederà al corrispondente recupero della somma assegnata.

Nell’ambito del reclutamento, l’area CUN e il macro settore concorsuale, che qualificano il progetto in termini di coerenza e fattibilità, sono indicati per ciascuna unità di personale accademico che si prevede di reclutare. Eventuali variazioni saranno debitamente motivate all’atto della relazione finale e saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

A tal fine si ricorda che nel Quadro E.2 deve essere inserito il budget (compreso tra un minimo del **15%** e un massimo del **35%** del “Budget MUR – Dipartimenti di eccellenza”) relativo alle ulteriori attività funzionali allo sviluppo del progetto riconducibili a una o più delle seguenti voci:

⁶ Tali assunzioni programmate dovranno essere riportate nei campi 1 e 2 della tabella E.1 in procedura.

⁷ Si ricorda che, nelle more dell’adozione del decreto ministeriale di cui all’art. 14, comma 6-bis, del d.l. 36/2002 relativo alla riforma dei gruppi e settori disciplinari, le Università continueranno a fare riferimento nella redazione dei progetti di sviluppo dipartimentale 2023 – 2027 agli attuali macrosettori.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

- **premierità:** risorse che si intendono destinare sono strettamente connesse alla realizzazione degli obiettivi del progetto da parte del personale docente e tecnico-amministrativo ricomprese nel Regolamento di Ateneo ai sensi dell'articolo 9 della Legge 240/2010;
- **infrastrutture:** investimenti coerenti e funzionali alle finalità del progetto, tenendo altresì conto che, per le aree CUN da 1 a 9, si aggiunge una somma vincolata pari a complessivi € 1.250.000. Possono essere associati a detti investimenti, se coerenti alle finalità del progetto, gli interventi infrastrutturali, con riferimento al costo complessivo dell'intervento, l'ammodernamento di arredi, edifici e laboratori, gli interventi per le infrastrutture tecnologiche, hardware e le licenze per i software, il materiale per il funzionamento dei laboratori, libri, abbonamenti a riviste e materiali bibliografici per le biblioteche. Possono altresì essere inclusi nelle spese di investimento i costi di progettazione e di formazione del personale necessari all'utilizzo dei suddetti investimenti. Sono infine considerati anche i costi per la creazione di servizi a supporto della realizzazione del progetto, come, ad esempio, la creazione di un sistema di monitoraggio in itinere e le strutture per il trasferimento tecnologico;
- **attività didattiche di elevata qualificazione:** si tratta di risorse che possono essere destinate per lo sviluppo di corsi di secondo e terzo livello⁸ utilizzabili per lo sviluppo di corsi, le borse di studio (ivi incluso il Dottorato), gli incarichi di insegnamento, la presenza di visiting professors, e per altri interventi per gli studenti. Se funzionale agli studenti e alle attività didattiche di elevata qualificazione inserite nel progetto di sviluppo dipartimentale, possono essere inclusi i costi per la mobilità in ingresso e in uscita (missioni) dei docenti e per l'organizzazione di seminari o convegni nonché i costi per il materiale didattico, le pubblicazioni e le revisioni linguistiche.

Il Dipartimento provvede altresì a indicare nel quadro E.2 le eventuali risorse aggiuntive e certe rese disponibili dall'Ateneo o da enti terzi, nonché a fornire, nella sezione D, la descrizione delle eventuali risorse già disponibili presso il dipartimento e che saranno utilizzate per il progetto e di tutte le risorse aggiuntive, comprese quelle che si impegna a reperire nel corso del progetto. Ai fini della valutazione dei criteri di coerenza e fattibilità del progetto, sono considerate tutte le eventuali risorse finanziarie, umane e/o materiali riportate. In termini finanziari, sono considerate come cofinanziamento le risorse economiche aggiuntive e certe a disposizione del Dipartimento per la realizzazione del progetto e riportate nelle tabelle E.1 ed E.2.

Con riferimento agli allegati al progetto, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Commissione e riportate nel precedente allegato 1, si precisa che non saranno tenuti in considerazione in sede di valutazione gli allegati che superano la dimensione ivi indicata.

⁸ Per corsi di secondo livello si intendono le Lauree Magistrali e le Lauree Magistrali a ciclo unico (con l'esclusione del primo triennio di studi). Ai sensi del DM 270/2004, non è prevista la possibilità di utilizzare il budget dipartimenti eccellenza per il finanziamento di master universitari. Per corsi di terzo livello si intendono i Corsi di Dottorato e le Scuole di Specializzazione. Per le Scuole di Specializzazione dell'area medica, non è possibile utilizzare le predette risorse per l'attivazione di contratti di formazione specialistica.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

B. Monitoraggi annuali e valutazione finale

La Commissione, ai sensi dell'art. 1, commi 328 e 331, lettera d) della Legge 232/2016, comunicherà al MUR e all'ANVUR l'elenco dei Dipartimenti di eccellenza selezionati per la pubblicazione sul sito istituzionale entro il 31 dicembre 2022.

Entro il 31 marzo 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 331, lett. d) della Legge 232/2016, il Ministero trasferirà alle università statali cui afferiscono i Dipartimenti il relativo finanziamento (del primo anno) vincolato alla realizzazione del progetto. Entro il 31 marzo 2024, 2025, 2026, 2027 il Ministero trasferirà le quote relative agli anni successivi previo monitoraggio sull'utilizzo delle risorse attribuite. A tal fine entro il 31 gennaio di ogni anno, a decorrere dall'anno 2024, le Università inseriranno nell'ambito della scheda di progetto per ciascun Dipartimento di eccellenza le informazioni necessarie al monitoraggio ministeriale sull'andamento del progetto e sull'impiego delle risorse.

Il monitoraggio annuale è mirato a rilevare l'andamento del progetto in termini di realizzazione delle attività e a verificare l'utilizzo delle risorse impiegate. In caso di scostamenti tra progetto presentato e andamento dello stesso, si dovrà procedere ad una rimodulazione dei trasferimenti finanziari annuali. Come avvenuto per il quinquennio 2018-2022, le risorse saranno annualmente trasferite:

- per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente almeno l'80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
- per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente tra l'80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
- nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio.

L'impiego delle risorse è verificato per il costo totale dell'intervento per il quale sia stato concluso l'acquisto ovvero pubblicato il bando di gara, nel caso delle infrastrutture, o per i quali già individuato il beneficiario, nel caso della premialità e delle attività didattiche di elevata qualificazione⁹. Si ricorda che, non trattandosi di progetti di ricerca o finanziamenti assimilabili al conto terzi, non sono ammissibili quote di prelievo a favore del bilancio dell'Ateneo per la copertura di eventuali costi indiretti.

Il reclutamento avvenuto con le risorse dei Dipartimenti di Eccellenza, ivi incluse quelle a co-finanziamento da parte dell'Ateneo o di terzi, è comunicato con il codice "45 – Reclutamento - Dip. di eccellenza 2018-2022" in DALIA¹⁰. In occasione dei monitoraggi annuali verrà pertanto reso disponibile nella procedura informatica il reclutamento del personale con la predetta codifica al

⁹ Nel caso di borse di dottorato occorre inserire il valore totale (triennale o quadriennale) del contributo assegnato, ivi inclusa la maggiorazione per la mobilità internazionale e la quota del 10% per le attività di ricerca.

¹⁰ Con tale codice è necessario trasmettere anche i passaggi di ruolo a valere sulle facoltà assunzionali dell'Ateneo.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

momento della presa di servizio, compresa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascun anno, presso i Dipartimenti ammessi a finanziamento nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza. Nel caso in cui il reclutamento realizzato sia conforme a quanto inserito nel progetto iniziale e gli oneri stipendiali complessivi sostenuti nell'anno di riferimento, a valere sul budget MUR, risultino inferiori alla previsione, le eventuali risorse che si rendono disponibili su base annuale vanno in ogni caso destinate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del progetto attraverso le azioni di reclutamento, premialità, infrastrutture e attività didattiche di elevate qualificazione.

Con riferimento alle eventuali cessazioni di personale che saranno segnalate in procedura in occasione dei monitoraggi annuali, i Dipartimenti sono tenuti a procedere secondo le seguenti modalità:

- A. cessazioni non motivate di personale. In assenza di motivazioni o laddove le motivazioni non fossero “oggettivamente imprevedibili e giustificabili”, il Ministero procede, come già sopra indicato, al corrispondente recupero della somma assegnata;
- B. cessazioni di personale reclutato avvenute “per motivi oggettivamente imprevedibili e giustificabili”, nel rispetto dei vincoli minimi (65% del budget, di cui 25% professori esterni e 40% ricercatori di tipo b) ed entro i primi cinque anni dalla presa di servizio. Nel modello per il monitoraggio sono riportate le motivazioni relative alla cessazione e sostituzione della unità di personale. Il Ministero provvederà alla verifica dell'avvenuta sostituzione attraverso le banche dati ministeriali in coerenza con i sopraindicati vincoli minimi;
- C. cessazioni di personale reclutato avvenute “per motivi oggettivamente imprevedibili e giustificabili”, nel rispetto dei vincoli massimi (differenza tra il 80% massimo per il reclutamento e il 65% minimo) ed entro i primi cinque anni dalla presa di servizio. Tenuto conto che tali risorse possono essere riprogrammate, le somme potranno essere riutilizzate per ribandire la medesima posizione o, in alternativa, possono essere utilizzate per azioni relative alle infrastrutture, alla premialità o alle attività didattiche di elevata qualificazione, in coerenza con gli obiettivi e le azioni indicate nel progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni sopracitate sulla gestione del budget. Il Dipartimento riporta nelle apposite sezioni testuali, relative alle varie attività, le motivazioni dell'eventuale risparmio e il suo nuovo utilizzo. Il Ministero provvederà alla verifica delle eventuali sostituzioni attraverso le banche dati ministeriali in coerenza con i sopraindicati vincoli massimi;
- D. cessazioni di personale reclutato avvenute “per motivi oggettivamente imprevedibili e giustificabili” e oltre i primi cinque anni dalla presa di servizio. In questi casi, si procede come alla lettera C.

Ai fini del monitoraggio è previsto un controllo automatico di verifica dell'opzione di reclutamento selezionata in sede di presentazione del progetto e del rispetto dei vincoli massimi (80% del budget) e minimi (65% del budget, di cui 25% professori esterni e 40% ricercatori di tipo b) disposti dalla Legge 232/2016, per le risorse a valere sul Budget MUR. Per i Dipartimenti di area CUN da 1 a 9 è verificato anche l'utilizzo di € 1.250.000 per la voce infrastrutture. Si ritiene possibile una rimodulazione nel corso del progetto entro il limite massimo del 20% del budget non vincolato



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

dalla legge. (Esempio: budget complessivo pari a € 1,350 milioni annui x 5 anni = € 6,750 milioni, di cui almeno € 4,491 milioni vincolati a spese di personale e quindi € 2,259 milioni senza vincolo di spesa. Rimodulazione complessiva ammissibile = 20% x 2,259 = € 0,451 milioni.)

Resta ferma la valutazione finale del progetto da parte della Commissione e il controllo da parte degli Uffici del rispetto dei vincoli definiti dalla norma per il reclutamento e le risorse per infrastrutture.

Ai sensi dell'art. 1, comma 336, della Legge 232/2016, l'erogazione del finanziamento è interrotta a seguito del mutamento di denominazione del Dipartimento o a seguito della sua cessazione. Si fa tuttavia presente che sono comunque consentiti processi di razionalizzazione finalizzati alla fusione di Dipartimenti attuati per incorporazione nel Dipartimento ammesso a finanziamento.

Entro il 31 gennaio 2027 le Università ai sensi dell'art. 1, comma 332, della Legge 232/2016 inseriranno nella scheda di progetto per ciascun Dipartimento d'eccellenza una relazione finale contenente i risultati ottenuti e il relativo rendiconto. La Commissione ministeriale di valutazione, entro il 30 aprile 2027, esprime il proprio giudizio sul conseguimento dei risultati attesi, sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati. In caso di giudizio negativo l'Università non potrà presentare per lo stesso Dipartimento la domanda diretta all'ottenimento dell'eventuale finanziamento per il quinquennio successivo.